

COSA: UNA GIORNATA “PER” E “CON” I GIOVANI LOMBARDI. Convegno promosso da ANCI Lombardia

QUANDO: mercoledì 21 ottobre dalle ore 14.30 (in nostro intervento è previsto alle ore 15.15)

DOVE: MUST Museo del territorio – Vimercate

COME: video in live streaming tramite piattaforma gotowebinar

CHI: 2 studentesse del Liceo Antonio Banfi di Vimercate (Mandelli Maddalena e Chiabrini Chiara) che hanno partecipato al progetto VILLE APERTE YOUNG

SCALETTA INTERVENTI (5 minuti in totale)

STUDENTE A

- breve descrizione della location

Ci troviamo nelle sale del MUST Museo del territorio di Vimercate, un museo civico che ripercorre storia, arte, tradizioni del territorio della Brianza-est tra le province di Monza, Lecco e Milano. Abbiamo scelto questo luogo proprio per rimarcare l'importanza che la cultura dovrebbe avere nel processo di cambiamento e rinnovamento della nostra società, soprattutto per i giovani che partendo dalla conoscenza del territorio in cui vivono potranno avere maggiori strumenti e opportunità per cercare soluzioni innovative per conservare, valorizzare e ridefinire l'identità, la memoria e l'enorme patrimonio storico-artistico che ci circonda.

- breve presentazione progetto Cool Future

Il progetto che presentiamo si intitola “Cool Future – Valorizzare l’offerta culturale in chiave giovanile” e agisce su entrambe le linee di intervento previste dal bando “La Lombardia è dei giovani” ossia “Progettazione di percorsi di cittadinanza, valorizzando il protagonismo civico” e “Sviluppare percorsi di valorizzazione del patrimonio dei territori e di appartenenza a una comunità, riconoscendo il ruolo sociale dei giovani”

Il capofila del progetto è il Comune di Vimercate e i partner sono i Comuni di Arcore, Bernareggio, Caponago e Cavenago di Brianza, la Cooperativa Sociale AERIS, Offertasociale, il Liceo Antonio Banfi di Vimercate e l'Associazione DelleAli Teatro.

Il progetto ha l’obiettivo generale di riformulare l’offerta culturale e l'utilizzo dei luoghi del territorio in chiave giovanile, coinvolgendo direttamente i giovani fin dalle prime fasi di questo processo. I Comuni coinvolti hanno messo a disposizione spazi finora scarsamente utilizzati da riqualificare o format culturali che necessitavano di essere rivitalizzati e vissuti anche da un target giovane.

Il progetto si sta sviluppando in 3 fasi. La scorsa primavera si è svolta la fase 1 “Informare e consultare” che ha permesso l'identificazione delle azioni prioritarie e la mappatura della percezione dell'offerta culturale del territorio attraverso un questionario e momenti di confronto con molti giovani.

Dall'estate fino ad ora si sta svolgendo la fase 2 “Coinvolgere e co-produrre” che ha permesso ai giovani di conoscere i luoghi e i format culturali del territorio e li ha coinvolti in attività di co-progettazione e ridefinizione di eventi come ad esempio l'iniziativa Ville Aperte in Brianza, di cui parleremo dopo, la rassegna di cortometraggi Longless Film Festival e la Giornata mondiale del

migrante e del rifugiato.

Conclusa questa parte si passerà alla fase 3 di "Prototipazione e sperimentazione" in cui verranno create proposte culturali concrete e definite le funzioni e le destinazioni dei luoghi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali.

STUDENTE B

- breve descrizione del progetto VILLE APERTE YOUNG

Lo scorso 27 settembre insieme ad altri 33 studenti del liceo ho partecipato a una delle azioni previste nel progetto COOL FUTURE ossia l'iniziativa VILLE APERTE YOUNG promossa dal Comune di Vimercate nell'ambito della rassegna provinciale VILLE APERTE IN BRIANZA. Dopo essere stati formati su alcuni luoghi ed edifici di interesse storico artistico presenti nel centro storico di Vimercate, abbiamo realizzato un percorso a tappe in cui i visitatori partecipavano a brevi visite guidate a chiese, ville e parchi, scattavano delle fotografie da condividere sui social e ricevevano dei gadget sul territorio. Questa esperienza ci ha permesso innanzitutto di conoscere luoghi che fino ad allora attraversavamo tutti i giorni, ma senza conoscerne la storia e senza notare particolari o dettagli interessanti e ci ha consentito di portare qualche novità alla rassegna e di avvicinare il pubblico dei giovani a un'iniziativa che dura da 18 anni e che in passato era rivolta soprattutto a un pubblico adulto. Sarebbe molto bello poter proseguire questa esperienza anche nelle prossime edizioni.

- spunti di riflessione e proposte

Proprio partendo dall'esperienza di Ville Aperte Young, discutendo con gli altri nostri compagni che hanno partecipato all'iniziativa, ci sono venuti in mente alcuni spunti di riflessione e alcune proposte per favorire la partecipazione dei giovani alla progettazione e alla realizzazione di eventi culturali e non solo:

- incentivare, anche attraverso una semplificazione della burocrazia, l'utilizzo da parte dei giovani dei beni comuni (luoghi e eventi) da ripensare e ridefinire
- facilitare un rapporto costante tra giovani e decision maker, magari attraverso forum, corsi, consulte
- creare un registro delle associazioni giovanili quale strumento per promuovere l'associazionismo giovanile e il confronto fra realtà diverse
- favorire il volontariato giovanile quale opportunità di crescita e formazione
- promuovere strumenti per favorire l'accesso all'educazione e alla formazione extrascolastica
- coinvolgere i giovani, anche in qualità di protagonisti, nella creazione di eventi innovativi, partecipativi e interattivi e nella ridefinizione di istituzioni e iniziative culturali, magari prevedendo incentivi a quegli enti che coinvolgono i giovani nei processi decisionali